

# Linternet Delle Cose

La Sanità 4.0 identifica dei cambiamenti drammatici dovuti all'adozione di tecnologie "dirompenti" e può essere esemplificata nella definizione della cosiddetta medicina delle 4P (partecipativa, personalizzata, preventiva, predittiva). Malattie croniche sempre più diffuse e una popolazione sempre più anziana richiedono una trasformazione epocale con il passaggio da una medicina basata sulla diagnosi e sui trattamenti alla medicina di prevenzione o meglio "predittiva". La crescente diffusione delle Tecnologia dell' Informazione e Comunicazione (ICT) nel sistema sanitario (fascicolo sanitario e cartella clinica elettronica, telemedicina, documentazione digitale, stampa 3D, intelligenza artificiale, robotica, sviluppo di app biomedicali, realtà aumentata, ecc.) richiede il superamento di ostacoli non solo strutturali, ma soprattutto culturali e l'interazione con sistemi di conoscenza. Risulta, infatti, necessaria una adeguata formazione e un continuo aggiornamento dei professionisti sanitari, così come il coinvolgimento attivo di cittadini e pazienti alle decisioni cliniche che può effettuarsi solo grazie all' erogazione di informazioni chiare e affidabili.

aut aut – numero 376 (dicembre 2017) della rivista fondata da Enzo Paci. "Fantasmi neoliberali".

This book offers a practice-oriented guide to developing an effective cybersecurity culture in organizations. It provides a psychosocial perspective on common cyberthreats affecting organizations, and presents practical solutions for leveraging employees' attitudes and behaviours in order to improve security. Cybersecurity, as well as the solutions used to achieve it, has largely been associated with technologies. In contrast, this book argues that cybersecurity begins with improving the connections between people and digital technologies. By presenting a comprehensive analysis of the current cybersecurity landscape, the author discusses, based on literature and her personal experience, human weaknesses in relation to security and the advantages of pursuing a holistic approach to cybersecurity, and suggests how to develop cybersecurity culture in practice. Organizations can improve their cyber resilience by adequately training their staff. Accordingly, the book also describes a set of training methods and tools. Further, ongoing education programmes and effective communication within organizations are considered, showing that they can become key drivers for successful cybersecurity awareness initiatives. When properly trained and actively involved, human beings can become the true first line of defence for every organization.

This dictionary contains around 70,000 English terms with their Italian

translations, making it one of the most comprehensive books of its kind. It offers a wide vocabulary from all areas as well as numerous idioms. The terms are translated from English to Italian. If you need translations from Italian to English, then the companion volume *The Great Dictionary Italian - English* is recommended.

Now featuring a brand-new design and integration of short film, the newly-revised *PONTI: ITALIANO TERZO MILLENNIO* provides an up-to-date look at modern Italy, with a renewed focus on helping the second year student bridge the gap from the first year. With its innovative integration of cultural content and technology, the Third Edition encourages students to expand on chapter themes through web-based exploration and activities. Taking a strong communicative approach, the book's wealth of contextualized exercises and activities make it well suited to current teaching methodologies, and its emphasis on spoken and written communication ensures that students express themselves with confidence. Students will also have the chance to explore modern Italy with a cinematic eye through the inclusion of five exciting short films by Italian filmmakers. Audio and video files can now be found within the media enabled eBook. Important Notice: Media content referenced within the product description or the product text may not be available in the ebook version.

Invece di parlare di investimenti, questo libro si concentrerà su come funziona la tecnologia blockchain e su come potrebbe essere utilizzata in futuro. Gli argomenti che puoi aspettarti di vedere in questo libro includono: ?Quali problemi risolve la blockchain? ?In che modo la tecnologia può rendere le nostre istituzioni più veloci e meno costose? ?La tecnologia potrebbe sostituire del tutto le nostre istituzioni (come governi, banche, ecc.)? ?In che modo la blockchain crea fiducia tra estranei? ?In che modo la blockchain aumenta la sicurezza di transazioni e contratti? ?La blockchain può essere utilizzata al di fuori della finanza? ?Che cos'è un blocco? ?Cos'è la catena e perché ne abbiamo bisogno? ?Qual è la spiegazione tecnica di ciò che accade nella blockchain? ?Che cos'è il mining e perché ne abbiamo bisogno? ?Esistono alternative al mining per creare una blockchain? ?Qual è la storia dei Bitcoin? ?I Bitcoin hanno qualche problema? ?Che cos'è Ethereum e che cos'è uno smart contract? ?Ci sono altre tecnologie blockchain che dovrei conoscere? ?In che modo le aziende stanno adottando la blockchain? ?Quali ostacoli normativi potrebbero rallentare l'adozione della blockchain? Accidenti, sono molte domande. Se sei pronto ad affrontarle, io sono pronto. PUBLISHER: TEKTIME

This dictionary contains around 60,000 Italian terms with their English translations, making it one of the most comprehensive books of its kind. It offers a wide vocabulary

from all areas as well as numerous idioms. The terms are translated from Italian to English. If you need translations from English to Italian, then the companion volume *The Great Dictionary English - Italian* is recommended.

Come è cambiata la comunicazione nella politica, nel giornalismo e nelle aziende con i social media? Questo saggio approfondisce le nuove strategie della comunicazione politica, aziendale e del giornalismo al tempo del web e dei social network. Ogni capitolo contiene due interviste a personalità di spicco del settore: Antonio Funicello e Maurizio Gasparri per la politica, Carlotta Ventura e Federico Fabetti per le aziende, Marco Bardazzi e Mario Sechi per il giornalismo.

L'eBook analizza i nuovi ritrovati ad alto contenuto tecnologico e le delicate questioni connesse al loro utilizzo in sede penale. Il testo offre una ricognizione dello stato della normativa e della giurisprudenza e prospetta le possibili applicazioni future con esempi di sperimentazioni già avviate in altri contesti internazionali. Ogni giorno l'evoluzione tecnologica aumenta le potenzialità investigative all'interno del processo penale. Lo sviluppo di nuovi strumenti di indagine solleva importanti questioni giuridiche circa il loro utilizzo nel procedimento di acquisizione delle prove, imponendo una serie di riflessioni sulla tenuta del sistema che deve garantire l'equilibrio tra esigenze pubbliche di accertamento dei fatti e tutela dei diritti individuali. Tra gli strumenti innovativi si annoverano il captatore informatico, i sistemi di intelligenza artificiale, i software e gli algoritmi con finalità predittive o preventive utilizzati per prevedere il compimento di fatti

illeciti e la loro localizzazione, individuare le zone da sottoporre a controllo o da presidiare, elaborare profili criminali individuali o riconoscere una macchina come autore/vittima di un reato. La trattazione affronta anche il delicato tema della dematerializzazione dei beni e delle valute - come criptovalute, files o pagine web allocate su server esteri - quali “res” oggetto di provvedimenti di sequestro. Non hai bisogno di capire come è stato compilato un algoritmo per godere di Google. Non sai come si disintegra l’atomo che genera l’energia con cui accendi la luce. Allo stesso modo non hai idea di come funzioni l’Intelligenza artificiale ma ti accorgi che alcuni e-commerce ti propongono prodotti che potrebbero piacerti perché, incredibilmente, conoscono i tuoi gusti. Ciò che tutti pensano guardandosi attorno, usando telefoni e Internet e computer e smartwatch è di essere inadeguati. L’uomo ha paura di non essere in grado di capire quello che avverrà perché troppo complesso. Il senso di inadeguatezza e ignoranza si trasforma in frustrazione e poi in paura e in rabbia, quindi odiamo le macchine, il Web, odiamo la tecnologia e la snobbiamo pur usandola. Ma devi avere uno sguardo d’insieme per capire il tutto. Non uno sguardo dettagliato ma un volo pindarico dall’alto per intravedere i confini delle cose e poterle a tuo modo sfruttare. O almeno non averne paura. La paura è deflagrante, potente e cresce in un humus di ignoranza. Le cose cambiano a prescindere da te, da quello che pensi, da quello che sei e dalla tua volontà. È BENE SAPERE IN CHE DIREZIONE STA CAMBIANDO IL MONDO, PER NON AVERE PAURA

## File Type PDF Linternet Delle Cose

U+29DC aka Documento Continuo is an artist book and a research into that contemporary zeitgeist that has been labeled “post internet”. Originally conceived as a MA thesis, Documento Continuo is a textual and visual collage strongly relying on appropriation as the only possible way to draw your own path through the information overload. Written in Italian but mostly in “International Art English”, it focuses on issues like awareness, creolization, the crisis of the European Union, dematerialization and materiality, globalization, performance, identity, FOMO, and how to be an artist in the age of “always on”. Enrico Boccioletti (born 1984 in Pesaro, Italy) is an artist and performer based in Milan. His practice develops at the threshold between digital gauziness and physical materiality. He is interested in incompleteness and circularity, duplication, strata, waste, layering, shifts in context, forgery, faux-real.

«La quarta Rivoluzione industriale è uno stato del nostro essere contemporaneo che si afferma nel singolare mondo degli schemi immaginati da storici, economisti, politici e capitani di impresa» scrive Marco Zatterin nell’introduzione. «Ampio, preciso ed esaustivo», afferma Zatterin di Gianni Potti che, imprenditore della comunicazione e del digitale, racconta gli scenari di questa decisiva «rivoluzione» con uno sguardo approfondito alla realtà attuale fatta di molti attori che dovranno puntare sulla trasparenza e la consapevolezza, se non altro perché l’incomprensione e l’ignoranza amplieranno i divari. Ed ecco allora un libro con tanti consigli concreti per tecnici, imprenditori, esperti, semplici appassionati, che vogliono capire di più su cosa sta

accadendo davvero nel mondo dell'innovazione.

In principio fu l'ottimismo libertario: internet ci avrebbe avvicinati e ci avrebbe resi più consapevoli. Poi è stato il turno della net delusion e della rete come massima espressione del capitalismo della sorveglianza e della dittatura dei dati. E ora eccoci alla pandemia, che ci ha mostrato come il web non sia soltanto una tecnologia, ma anche un ambiente vitale che impone la propria economia e richiede, come rimedio, una propria ecologia. Tra populismo mediatico e digitalizzazione della vita quotidiana, questo saggio vuole esplorare una terza via, equidistante dall'utopia e dall'apocalisse. Per un'ecologia della rete, ci ha insegnato Stefano Rodotà, non bastano né l'attuale autoregolamentazione dal basso, né una futura regolazione dall'alto. La fine della presidenza Trump ha mostrato che la soluzione è indifferibile, e può essere solo evolutiva, partecipata, flessibile. Perché la rete, come il mare, dev'essere navigabile per tutti, ma in un quadro di regole semplici e condivise.

Ci sono voluti anni o anche decenni perché innovazioni dirompenti arrivassero a scalzare prodotti e servizi dominanti. Oggi invece qualsiasi business può essere praticamente devastato in una notte da un concorrente migliore e più economico. Come può un manager proteggere se stesso e sfruttare la potenza della Big Bang Disruption? L'elettronica di consumo lotta da tempo in un mondo di



miglioramenti tecnologici che procedono a ritmi esponenziali e di prodotti dal ciclo di vita breve. Ma fino a poco tempo fa alberghi, taxi, medici e fornitori di energia avevano poco da temere dalla rivoluzione digitale. Quei giorni sono finiti per sempre. Prodotti basati sul software stanno sostituendo i beni fisici. E ogni fornitore di servizi deve competere con strumenti cloud-based che offrono ai clienti un modo migliore per interagire. Oggi, start-up con esperienza minima e senza capitali possono smontare la vostra strategia prima ancora che iniziate a capire che cosa sta succedendo. Scordatevi il «dilemma dell'innovatore»: questo è il disastro dell'innovatore. E si sta verificando in quasi tutti i settori. Peggio ancora, i Big Bang disruptor possono anche non vedervi come concorrenti. Non adottano il vostro approccio al servizio clienti e non stanno studiando la vostra linea di prodotti per offrire prezzi migliori. La buona notizia è che qualunque azienda può padroneggiare la strategia delle start-up. Larry Downes e Paul Nunes analizzano le origini, gli aspetti economici e l'anatomia della Big Bang Disruption. Identificano quattro fasi-chiave del nuovo ciclo di vita dell'innovazione, che possono aiutare a individuare per tempo i potenziali disruptor. E offrono dodici regole per difendere i vostri mercati, lanciare voi stessi dei disruptor e abbandonare il campo finché siete ancora in tempo. Fondato su un'ampia ricerca condotta dall'Accenture Institute for High Performance e su

interviste in profondità a imprenditori, investitori e dirigenti di oltre trenta settori, Big Bang Disruption vi doterà delle strategie e delle intuizioni necessarie per crescere in questo nuovo agguerritissimo mondo.

La vera Madrid descritta in modo semplice e preciso per organizzare al meglio la vostra visita. La guida di Madrid, in versione ebook elettronica, e' perfetta come accompagnatrice di viaggio, rimanendo sempre con voi nel vostro cellulare o tablet senza ingombri e fastidi. La guida scritta da un italiano e per italiani vi porterà nei locali migliori di tapas e di flamenco. Nei musei migliori della città come El Prado o Reina Sofia. Nei locali della notte Madrilenos e nelle piazze della Città,

Vi siete mai chiesti quante volte nella vita abbiamo pronunciato la parola Democrazia? Ma cos'è veramente, siamo certi di saperlo?, E poi siamo certi di vivere in società i cui governi sono democratici? E se non fosse così? In che sistema viviamo allora? I popoli sono davvero sovrani, esercitano un potere?, Chi governa? In un viaggio a ritroso, ripercorreremo i tratti fondamentali della democrazia, spogliando "il sistema" dalle sue ingannevoli vesti, giungeremo ad una realtà assai diversa rispetto a quella cui siamo abituati a credere. Una società immutata e cristallizzata, oscurata dall'inganno del "potere". Governanti e potentati hanno torreggiato in suo nome, per illudere e controllare i popoli.

Scopriamo così come le genti non sono mai state destinatarie di alcuna sovranità, solo insabbiamenti, trame, inganni e menzogne per celare il vero volto di chi comanda: le Lobby, i club ed i gruppi di potere legittimati dalla democraticità del sistema.

L'autrice ci mette davanti ad un cambiamento del comportamento nel rapporto dell'umanità nei confronti delle problematiche della pianificazione. [...] Certo gli umani sono capaci di fare un paesaggio a mano, potrebbe addirittura essere una delle più belle maniere di agire sul territorio. (dalla presentazione di Gilles Clément) Fausta Occhipinti con "Paesaggi fatti a mano" ci propone un tema ambizioso, una sistematica revisione dei metodi e degli strumenti dello studio del paesaggio nell'università italiana, partendo dall'intuizione che sia necessario introdurre una sperimentazione applicata in costante confronto con i corsi teorici, e questo nel momento più recessivo della nostra storia recente, mentre il nostro Paese sta meticolosamente disinvestendo sul paesaggio, revocando anche quel poco che si era fatto, in particolare nelle scuole di architettura. (dalla presentazione di Franco Zagari) Come si diventa paesaggisti? Come si insegna il progetto di paesaggio? Questo ebook indaga il ruolo strategico della didattica di terreno nelle scuole di architettura del paesaggio in Europa. La ricerca mette in luce la relazione tra la formazione del paesaggista e il suo riconoscimento

istituzionale in diversi contesti europei, con particolare riferimento a quello italiano e francese. Ne emerge che la scuola del paesaggio ideale dovrebbe intensificare l'interdisciplinarietà applicata a casi reali, sperimentando sul campo, e orientare il progetto verso una committenza reale, migliorando il rapporto tra scuola e istituzioni, mondo professionale e società.

Increasingly, we hear of 'smart' cities, communities, governance and people as constituting the basis of initiatives by which we might address various social and environmental problems, particularly those connected with sustainability, usually by means of an 'intelligent' connection with the 'network society'. This book addresses the issues raised by the emergence of 'smart' dimensions and initiatives in society, critically engaging with questions surrounding the feasibility of what smart initiatives propose and the extent to which they can really offer solutions to the challenges we face. With attention to the notion of 'smart' as applied to the individual, the community, politics and the home, the authors consider the interconnections between these various facets of 'smart living' and their relationship to the notion of the smart society as a whole. Drawing on a concrete study of an attempt to concretize smart ideas in the design of a smart, solar home as part of an international project, Smart Society offers the first extended sociological engagement with the notion of smart living.

WHICH IS MOVING: PEOPLE OR ARCHITECTURE? In an era where nomadism is the keyword that relates people to the rest of the world, architecture is seeking for a concrete response to the recent needs, result of the rise of mobility and worldwide travels. The proposal of new modular structures for the hospitality market defines the tendency to think movable, modular, flexible.

Because the Internet has changed and is changing the ways in which we think and act, it must also be changing the ways in which we think Christianity and its theology. Cybertheology is the first book to explore this process from a Catholic point of view. Drawing on the theoretical work of authors such as Marshall McLuhan, Peter Levy, and Teilhard de Chardin, it questions how technologies redefine not only the ways in which we do things but also our being and therefore the way we perceive reality, the world, others, and God. "Does the digital revolution affect faith in any sense?" Spadaro asks. His answer is an emphatic Yes. But how, then, are we to live well in the age of the Internet? Spadaro delves deeply into various dimensions of the impact of the Net on the Church and its organization, on our understanding of revelation, grace, liturgy, the sacraments, and other classical theological themes. He rightly points out that the digital environment is not merely an external instrument that facilitates human communication or a purely virtual world, but part of the daily experience of many people, a new "anthropological space" that is reshaping the way we think, know, and express ourselves. Naturally, this calls for a new understanding of faith so that it makes sense to people who live and work in the digital media environment. In developing the notion of cybertheology, Spadaro seeks to propose an intelligence of faith (*intellectus fidei*) in the era of the Internet. The book's chapters include reflections on man the decoder and the search engines of God, networked existence

## File Type PDF Linternet Delle Cose

and the mystical body, hacker ethics and Christian vision, sacraments and “virtual presence,” and the theological challenges of collective intelligence.

La nostra è stata definita come l’“Era dell’accesso”. Il diritto di accesso al web è il diritto di essere inclusi nella rete e dunque di poter viaggiare sulle “autostrade” digitali e tra le “nuvole” informatiche. Luoghi, questi, pensati come virtuali spesso sottovalutando come il danno nella Rete configuri anche nella società reale delle responsabilità per inadempimento contrattuale ed extracontrattuale. Danno e Internet: persona, impresa, pubblica amministrazione esamina, attraverso dei leading case, i lineamenti della più recente giurisprudenza (italiana e internazionale) sui nuovi scenari di responsabilità nell’Internet: digital divide, identità sociale nei social network, nelle testate telematiche e nei motori di ricerca, impresa e brand reputation, lavoro e privacy, P.A. digitale. Il volume accompagnerà il lettore nella dimensione della responsabilità civile on line, illustrando, per l’operatore giuridico, anche le strategie pratiche di allegazione e suggerimenti di prova.

The Internet of Things is a technological revolution that represents the future of computing and communications. Even though efforts have been made to standardize Internet of Things devices and how they communicate with the web, a uniform architecture is not followed. This inconsistency directly impacts and limits security standards that need to be put in place to secure the data being exchanged across networks. Cryptographic Security Solutions for the Internet of Things is an essential reference source that discusses novel designs and recent developments in cryptographic security control procedures to improve the efficiency of existing security mechanisms that can help in securing sensors, devices, networks, communication, and data in the Internet of Things. With discussions on cryptographic algorithms, encryption

## File Type PDF Linternet Delle Cose

techniques, and authentication procedures, this book is ideally designed for managers, IT consultants, startup companies, ICT procurement managers, systems and network integrators, infrastructure service providers, students, researchers, and academic professionals.

Hanno collaborato: Tullio De Mauro, Giorgio van Straten, Giorgio Vasta, Nicola Lagioia, Emanuele Trevi, Carlo Carabba, Vincenzo Ostuni, Ilide Carmignani, Giulia Ichino, Paola Italia, Andrea Camilleri, Franco Loi, Flavio Santi, Giuseppe Antonelli, Igiaba Scego, Tahar Lamri, Elisa Casseri, Marco Cubeddu, Raffaele Manica, Violetta Bellocchio, Elisa Ruotolo, Tommaso Giartosio, Mark Axelrod, Mario Benedetti, Carlo Bordini, Franco Buffoni, Stefano Dal Bianco, Milo De Angelis, Umberto Fiori, Gabriele Frasca, Valerio Magrelli, Fabio Pusterla, Patrizia Valduga, Gian Mario Villalta.

SAGGIO (65 pagine) - TECNOLOGIA - L'Information & Communication Technology e la rivoluzione digitale del business in atto Il ruolo del CIO si è modificato nel corso degli anni: l'IT ha sempre più un impatto decisivo sul successo di una organizzazione; per questo motivo, i dirigenti coinvolti nelle attività operative vorrebbero poter assumere un controllo più diretto circa le scelte che vengono fatte in campo IT, in modo da assicurare il massimo livello di innovazione e il massimo vantaggio possibile. Al contempo, i Chief Information Officer e altri professionisti IT sono chiamati a capire come la tecnologia possa aiutare lo sviluppo dell'intera organizzazione, non solo quello di una singola divisione. In questo libro viene dedicato spazio ai temi che ruotano attorno al "cloud", ma si parla anche di "vision", ecosostenibilità, sicurezza, cambiamenti strutturali, ruolo del CIO, nuove figure professionali, "cost saving" legato alle licenze software usate, "business transformation". Infine si getta uno sguardo alla "connected life", che va oltre al B2B. L'ebook nasce per fornire dei feedback al lettore interessato e non

## File Type PDF Linternet Delle Cose

pretende di dare risposte assolute, anche perché ogni azienda deve tarare le proprie strategie in funzione di ciò che propone al mercato e di come è strutturata, sia a livello logistico che organizzativo. Luigi Pachi, laureato in economia e con un "Master of Science" in Management, si occupa di ICT da quasi trent'anni. È stato dirigente di alcune importanti aziende multinazionali americane di informatica e telecomunicazioni ricoprendo per un triennio a Londra ruoli internazionali per i mercati di Europa e Sud Africa. È iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti e collabora con alcune testate tecniche del settore. Dal 2002 è amministratore delegato dell'agenzia di comunicazioni specializzata in ICT, Marcomm srl. Cultore dell'opera di Sir Arthur Conan Doyle, ha curato per diversi editori antologie di apocrifi sherlockiani e collane librarie sul giallo.

1802.3

Internet delle cose: una rivoluzione già in atto. Scopri subito IoT (Internet of Things) e la nuova dimensione del Marketing dove il mondo fisico incontra quello digitale Internet of Things (Internet delle cose) è uno dei pilastri della trasformazione digitale. Esso rappresenta l'intersezione del mondo fisico con quello del software: il terreno in cui la dimensione tangibile delle cose concrete incontra quella apparentemente impalpabile dei sistemi operativi e dei programmi. Gli oggetti "intelligenti", capaci di raccogliere e scambiare dati in un habitat vivo, diventano ogni giorno più importanti per le nostre esistenze e per quelle di chi li crea, dettando i tempi di una rivoluzione che interessa ogni ambito



e coinvolge in modo diretto la vita di miliardi di persone in tutto il mondo. Nel libro IoT (internet delle cose) e Nuovo Marketing gli Autori, personaggi di spicco nel settore, ti raccontano il cambiamento in atto e il modo in cui le aziende si stanno trasformando grazie a IoT (Internet of Things) e alle tecnologie correlate. Passo dopo passo scoprirai in che modo le regole di quello che oggi chiamiamo marketing stanno cambiando in un contesto in cui ad essere più centrali e partecipi sono proprio le persone.

La quarta rivoluzione industriale rappresenta un cambiamento fondamentale nel modo in cui viviamo, lavoriamo e ci relazioniamo l'un l'altro. È un nuovo capitolo dello sviluppo umano, reso possibile da straordinari progressi tecnologici commisurati a quelli della prima, seconda e terza rivoluzione industriale. Questi progressi stanno fondendo i mondi fisico, digitale e biologico in modi che creano sia enormi promesse che potenziali pericoli. La velocità, l'ampiezza e la profondità di questa rivoluzione ci stanno costringendo a ripensare il modo in cui i paesi si sviluppano, come le organizzazioni creano valore e persino cosa significa essere umani. L'intelligenza artificiale oggi è propriamente nota come AI stretta (o AI debole), in quanto è progettata per svolgere un compito ristretto (ad esempio solo il riconoscimento facciale o solo ricerche su Internet o solo alla guida di un'auto). Tuttavia, l'obiettivo a lungo termine di molti ricercatori è quello

di creare un'IA generale (AGI o AI forte). Mentre l'IA ristretta può superare gli umani in qualunque sia il loro compito specifico, come giocare a scacchi o risolvere equazioni, l'AGI supererebbe gli umani in quasi tutti i compiti cognitivi.

RESEARCH – RICERCA 1616-2016 Four hundred years that may reveal more surprises Matteo Martini, Fabrizio Fontana Towards a domain model for integrating competence frameworks into learning platforms Matthias Then, Benjamin Wallenborn, Michael Fuchs, Matthias Hemmje A framework for data collection, analysis and evaluation of the relationship between students' computer interaction and course grades in laboratory courses Mustafa Coskun, Meltem Özturan APPLICATIONS – APPLICAZIONI The Academica E-Course: an example of good practice to train e-learning new users Arturo Lavalle, Matteo Martini, Michela Tramonti Smartphone based laboratories: a case study to measure friction coefficients Matteo Martini, Giuseppe Pileggi, Bruno Ponzio HIGHLIGHT – PROSPETTIVE The XII International GUIDE Conference Orlando, 15-17 February, 2017 Seizing the opportunities of the Industry 4.0 to invest in the future: the Career Day at Marconi University Susanna Correnti, Arturo Lavalle Marconi Industry 4.0: training lab Alessandra Pieroni Crisis of traditional concepts in the various law disciplines Study Seminar, Rome, 7 April, 2016 - Department of Juridical and Political Sciences, Università degli Studi Guglielmo Marconi

### CONTRIBUTORS GENERAL INDICATIONS FOR THE AUTHORS

If the 20th century can be characterised by theories and manifestoes, which emanated across every sphere of life from politics to the fine arts, the beginning of the 21st century can be distinguished by its very break from theory. This effective 'theoretical meltdown' has manifested itself in a period of uncertainty, which can be perceived in the way disciplines coalesce with each other and blur their parameters: fine art becoming indistinct from advertising imagery; architecture incorporating communication techniques; and sculpture dealing with living spaces; while architecture reshapes fragments of the natural environment. The issue topically calls the contemporary situation in architecture to account. Features writings by and interviews with some of the most remarkable protagonists of the debate: Ole Bouman, Ricardo Diller & Elizabeth Scofidio, Neil Leach, Bernard Tschumi and Robert Venturi and Denise Scott Brown. Acts as a barometer to architectural design, inviting 10 international critics to highlight the most relevant current work.

[Copyright: c608e5b07ffa0821967d7e29ad8cdf80](https://www.pdfdrive.com/contributors-general-indications-for-the-authors-pdf-free.html)